

Le prenotazioni "inutili" e il rispetto delle file

Egr. Direttore,

desidero dare testimonianza di quanto successo stamattina, 23 luglio presso l'ambulatorio di Urologia al Santa Croce di Cuneo.

Avendo da tempo prenotato una visita urologica di controllo per le ore 11, mi sono presentato all'accettazione 15' prima (10.45) prendendo il n° 84 per la fila di conferma della prenotazione. Quasi subito sono stato chiamato per presentare l'impegnativa all'ufficio preposto dove mi è stato confermato lo stesso numero n° 84 per la visita.

Prima della chiamata ho atteso oltre un'ora e, nel frattempo, sono stati chiamati, sempre per la visita urologica, il n° 87 ed il n° 88, entrambi arrivati dall'esterno dopo di me.

Contrariato, alle mie rimostranze, l'infermiera dell'ambulatorio, mi ha detto che la chiamata avviene per ora di prenotazione.

Ora mi chiedo: a cosa servono i numeri di accettazione e ammissione alla visita?

È lecito far aspettare, senza evidenti casi d'urgenza, oltre un'ora per una visita prenotata?

Spero che questo non nasconda un disservizio od un comportamento poco chiaro o scorretto.

Certo che il veder arrivare persone dall'esterno dell'ospedale che ti passano davanti senza evidenti motivi di urgenza non fa di sicuro piacere.

Giorgio Sesia